



Gli effetti del cambiamento climatico sulla salute dei bambini

Gli impatti attuali e i rischi futuri dei cambiamenti causati dalle attività umane superano di gran lunga quelli di qualsiasi altra forza che ha trasformato l'ambiente terrestre nella storia recente e amplificheranno le disuguaglianze già esistenti in materia di salute dei bambini

Bologna, maggio 2022 - Il cambiamento climatico può avere effetti dannosi, diretti o indiretti, sulla salute e sul benessere degli individui, in particolar modo dei soggetti più deboli ovvero anziani e bambini. Le generazioni presenti e future di bambini fanno i conti e continueranno a farli con un carico di malattie effetto del cambiamento climatico.

“Gli impatti attuali e i rischi futuri dei cambiamenti causati dalle attività umane superano di gran lunga quelli di qualsiasi altra forza che ha trasformato l'ambiente terrestre nella storia recente - spiega Tobias Alfvén, ricercatore senior presso il Dipartimento di Salute Pubblica Globale del Karolinska Institutet e pediatra presso il Sachs' Children and Youth Hospital di Stoccolma, in occasione del suo intervento al Festival della Scienza Medica 2022 dal titolo “Cambiamento climatico e salute dei bambini” -. A partire dall'industrializzazione ad oggi si è registrato un aumento progressivo delle temperature: le proiezioni suggeriscono un aumento di 2°C o più nella temperatura media globale entro la fine di questo secolo, portando a cambiamenti cruciali nella geosfera, nella biosfera, nella criosfera, nell'idrosfera e nell'atmosfera della Terra, con gravi implicazioni per la salute umana e planetaria. In effetti, il cambiamento climatico influenzerà la salute dei bambini nati oggi per tutta la loro vita”.

Le emissioni di gas serra producono un cambiamento del sistema terrestre che si manifesta con temperature più elevate, incremento dei volumi e della frequenza delle precipitazioni, un aumento del livello del mare e un aumento della frequenza di eventi meteorologici estremi a insorgenza rapida e ritardata. Gli effetti diretti del cambiamento climatico includono ondate di calore repentine e fuori stagione, rischi di inondazioni, siccità e incendi, aumento del tasso di inquinamento che a loro volta producono un **aumento dell'incidenza di malattie nei bambini e un maggior rischio di mortalità**. Si consideri che **820 milioni di bambini nel mondo sono esposti a ondate di calore, 400 milioni a cicloni, 330 milioni a inondazioni e 2 miliardi di bambini sono esposti a inquinamento atmosferico.**

“I bambini, così come gli anziani, sono particolarmente esposti a fluttuazioni improvvise di temperatura, causa di colpi di calore, squilibrio elettrolitico, malattie associate ai reni, dissenteria (soprattutto nei paesi dell'Africa Subsahariana) e malattie respiratorie (conseguenza anche dell'aumento dell'inquinamento atmosferico) e infettive, ma anche di un aumento di infortuni non intenzionali che si verificano durante le ondate di calore”, spiega il prof. Tobias Alfvén.

Un **aumento dei livelli e della frequenza delle precipitazioni**, poi, è correlato a un aumento dei rischi di inondazioni e conseguente mortalità e morbilità dovuti a traumi diretti, come annegamento e lesioni non intenzionali, e indiretti come infezioni quali malaria e problematiche respiratorie, nonché i suoi effetti sullo stato nutrizionale generale dei bambini. Viceversa la **siccità**, effetto dell'aumento delle temperature, comporta rischi diretti, legati per esempio al dilagare di incendi, e indiretti sul sistema



FONDAZIONE
SCIENZA MEDICA

respiratorio, infezioni, salute mentale e denutrizione (dovuta alle conseguenze della siccità sul mondo animale e vegetale; ma si consideri che anche il fenomeno dell'ipernutrizione è correlato al cambiamento climatico).

Studi condotti sulla popolazione hanno dimostrato che cambiamenti climatici estremi possono portare a nascite premature o a feti con deficit della crescita.

Tutti questi **effetti del cambiamento climatico hanno conseguenze sulla salute dei più piccoli** in misura maggiore nelle popolazioni più povere, con un livello socio-culturale più basso e con minor accesso ai servizi di assistenza sanitaria, **e amplificano le disuguaglianze già esistenti in materia di salute dei bambini.**

“La ricerca ci mostra che il cambiamento climatico può agire in vari modi per influenzare la salute dei bambini. Occorrono ulteriori studi per approfondire la correlazione esistente tra gli effetti del cambiamento climatico e la salute della popolazione, soprattutto in età infantile, e quali sono i costi e i benefici della mitigazione dell'adattamento - dichiara ancora Alfvén -. I nostri figli vivranno in un mondo in cui l'aumento della temperatura sarà di 2,5° C se non facciamo niente, i nostri nipoti subiranno più di 4° C di aumento medio. Dobbiamo intervenire con azioni trasformative immediate. Solo così i nostri bambini potranno godere dei benefici del nostro intervento per contenere gli effetti del cambiamento climatico”.

Il **Festival della Scienza Medica** è l'appuntamento annuale con la cultura medico scientifica. Nato nel 2015 a opera di Fabio Roversi-Monaco, con l'obiettivo di avvicinare e rendere accessibili anche al grande pubblico i temi e le grandi sfide della medicina di oggi e di domani, accoglie ogni anno Premi Nobel, scienziati da tutto il mondo ed esperti in diversi campi della ricerca e dell'innovazione. L'evento è organizzato dalla Fondazione per la scienza medica - nata per promuovere lo studio e la diffusione dei progressi scientifici - in collaborazione con Fondazione Carisbo e l'Università di Bologna e con il supporto del Gruppo Intesa Sanpaolo.

<https://www.festivalscienzamedica.it/>

Ufficio stampa Festival della Scienza Medica 2022

Elena Sabino - elena.sabino@elettrapr.it

Ilenia Franchi - ilena.franchi@elettrapr.it

Mauro Perego - mauro.perego@elettrapr.it